GIMARRA

Gimarra, 24 giugno 2023 ore 9,30-12,30

Presenti:

- Cristian Fanesi vicesindaco e assessore al Governo del Territorio
- Arch. Adriano Giangolini dirigente Urbanistica
- Urb. Pia Miccoli funzionario tecnico
- Arch. Ombretta Pietrelli funzionario tecnico
- circa 10 cittadini

Città pubblica

- si osserva che Gimarra non ha una piazza, non ha un parco dove poter vivere la socialità;
- il nuovo centro civico di Gimarra può assumere nel quartiere il ruolo di Community Hub;
- come visione di città pubblica per Gimarra il piano riconosce l'area dove insisteva la colonia Tonnini quale centralità. Su di essa infatti insistono diversi servizi pubblici quali la chiesa, il centro civico, i negozi in via di realizzazione, il campo sportivo, gli accessi spiaggia, alla ciclovia Adriatica ed ai parcheggi lungo la statale. Per creare quindi piazza e giardini, ed in generale uno spazio sicuro per la vita sociale del quartiere, il piano propone di



- o chiudere via Cena al traffico di transito per trasformarla in piazza dialogante con il sagrato parrocchiale e con la corte interna agli edifici in fase di realizzazione prospicienti la via,
- spostare parte dei parcheggi di via Cena sul comparto AT-04-PA in via di Villa San Biagio, per creare il sagrato;
- o trasformare l'area della pista polivalente in parchetto pubblico (trasferendo la pista in altro comparto) in continuità con via Cena,
- o collegare via Murri a via Dirindella,
- o ampliare via Dirindella per creare così un percorso alternativo a via Cena;
- si chiede ai presenti se le valutazioni e le suggestioni proposte siano condivisibili da chi vive il quartiere e ne conosce le dinamiche;
- i presenti apprezzano la suggestione ma immaginare di chiudere via Cena al traffico di transito obbliga ad una riflessione attenta sulla viabilità alternativa;

- i presenti segnalano uno studio sulla viabilità di diversi anni fa, giunta Carnaroli, che ipotizzava un circuito a senso unico su Gimarra che potrebbe essere interessante rivisitare;
- sostengono inoltre che l'ipotesi di ampliare via Dirindella è percorribile;

Connessioni con Fano

- il completamento della interquartieri alle spalle di Gimarra continua ad essere argomento divisivo: c'è chi la vuole con forza sostenendo che scaricherebbe la Statale nel tratto prospiciente la frazione rendendo più facilmente accessibile il quartiere, e chi non la vuole per l'impatto paesaggistico ed idrogeologico che avrebbe;
- I presenti apprezzano la proposta del piano di un percorso in mobilità dolce che dal ponticello sull'Arzilla prosegue direttamente fino in centro senza dover tornare su fino a via della Paleotta, grazie all'apertura di un percorso ciclabile tra via della Fratellanza e via Pizzetti.



Lavori pubblici

- Si segnala che su via Dirindella manca l'illuminazione o non è sufficiente;
- Si segnala che scendendo da Gimarra la svolta a sinistra è ardua e pericolosa;
- Sarebbe auspicabile posizionare una rotatoria scendendo da via del Carmine, ed un'altra scendendo da via di Villa Giulia in modo da agevolare e mettere in sicurezza la svolta a sinistra;
- Vanno messi in sicurezza gli attraversamenti della Statale che collegano le strade dirette alla spiaggia con i percorsi verso Gimarra alta;
- Si chiedono marciapiedi lungo la statale Adriatica, a piedi assai pericolosa.

Problemi idrogeologici

• Avendo Ferrovie murato i passaggi idraulici ora c'è un problema di smaltimento delle acque ed in generale mancano le scoline che c'erano una volta.

Comparti edificatori

I comparti interrotti durante il periodo della crisi edilizia sono finalmente ripartiti;

- sono stati confermati i comparti di previsione vigenti ma revisionati dal punto di vista della città pubblica favorendo la creazione di verde e parcheggi, e la mobilità dolce. In particolare:
- il comparto AT-01-PA di via Marchionni è stato ridotto in modo importante, è stata stralciata la strada di previsione, ma dovrà comunque realizzare la connessione tra via di Villa Giulia e via Salvo d'Acquisto;
- il comparto adiacente AT-02-PA dimezza la dotazione di parcheggi per favorire la creazione di un ampio verde di quartiere che connetta il giardinetto esistente con quello da realizzare nel comparto AT-01-PA;
- il comparto AT-07-PA lungo viale Romagna cambia destinazione da sportivo a commerciale, creando così una serie di opere di utilità pubblica quale una delle rotatorie richieste, un nuovo sottopasso ciclopedonale al mare, il recupero di una casa colonica preesistente da utilizzare per usi pubblici.